



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 14 aprile 1965

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 -
Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 -
Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, Via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero dell'interno:

- Ricompense al merito civile Pag. 1674
Ricompense al valor civile Pag. 1674
Conferimento di attestati di pubblica benemerenzia.
Pag. 1675

LEGGI E DECRETI

LEGGE 6 aprile 1965, n. 235.

Modifica all'articolo 143 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica Pag. 1675

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 gennaio 1965, n. 236.

Erezione in ente morale ed approvazione dello statuto della Sezione autonoma di credito fondiario del Banco di Sardegna.
Pag. 1675

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1965.

Declassificazione da provinciale a comunale di un tratto di strada in provincia di Ferrara Pag. 1677

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1965.

Approvazione di una clausola da adottarsi per le assicurazioni dotali, presentata dalla Società « Lavoro & Sicurtà », con sede in Milano Pag. 1678

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1965.

Incameramento a favore dell'Esercizio dello Stato della cauzione prestata dalla S.p.A. Arnoldo Mondadori Editore, via Bianca di Savoia n. 20, Milano, ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126 e del decreto ministeriale 30 ottobre 1952.
Pag. 1678

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1965.

Integrazione dei Comitati regionali per la programmazione economica Pag. 1678

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1965.

Composizione del Comitato regionale per la programmazione economica dell'Umbria Pag. 1679

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1965.

Composizione del Comitato regionale per la programmazione economica del Molise Pag. 1679

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:

- Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo a tutti gli effetti di diploma originale di laurea Pag. 1680
Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea.
Pag. 1680
Esito di ricorsi Pag. 1680

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

- Proroga di poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Casa Nostra », con sede in Livorno.
Pag. 1680
Sostituzione del presidente del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa « Aquileiese del Lavoro - C.A.L. », con sede in Aquileia (Udine).
Pag. 1680

Ministero dell'industria e del commercio:

- Deformazione dei punzoni per il marchio d'identificazione dei metalli preziosi « 2-RE » Pag. 1680
Deformazione e smarrimento dei punzoni per il marchio d'identificazione dei metalli preziosi « 663-AL » Pag. 1680
Deformazione dei punzoni per il marchio d'identificazione dei metalli preziosi « 1092-AL » Pag. 1680
Esito di ricorso Pag. 1680

Ministero del tesoro:

- Esito di ricorsi Pag. 1681
Media dei cambi e dei titoli Pag. 1681

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Diario delle prove scritte del concorso per esami a duecentocinquantaquattro posti di uditore giudiziario, indetto con decreto ministeriale 9 novembre 1964 Pag. 1682

Ministero del tesoro: Nomina delle Commissioni medica e giudicatrice del concorso a due posti di operaio di 3^a categoria in prova presso la Zecca, con la qualifica di manovale specializzato di fonderia, indetto con decreto ministeriale 19 ottobre 1964 Pag. 1682

Ministero della difesa-Esercito: Graduatoria generale del concorso per il reclutamento di trenta sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in servizio permanente effettivo delle predette Armi. Pag. 1682

Ufficio medico provinciale di Imperia: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia Pag. 1687

Ufficio medico provinciale di Catania: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania Pag. 1687

Ufficio veterinario provinciale di Varese: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario comunale addetto al pubblico macello di Gallarate. Pag. 1687

REGIONI

Regione Trentino-Alto Adige:

LEGGE PROVINCIALE 11 marzo 1965, n. 2.

Modifiche alla legge provinciale 2 aprile 1962, n. 4, modificata con legge provinciale 30 agosto 1963, n. 13, contenente norme per favorire l'accesso del risparmio popolare ad una abitazione Pag. 1688

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompense al merito civile

Il Presidente della Repubblica con Suo decreto del 1° marzo 1965 su proposta del Ministro per l'interno, in seguito a parere della Commissione prevista dall'art. 4 della legge 20 giugno 1956, n. 658, ha conferito le seguenti ricompense al merito civile alle persone sottoelencate, in riconoscimento delle azioni meritorie a fianco di ciascun nominativo indicato.

Medaglia di bronzo

FABBRINI avv. Guido Eugenio, in Firenze.

Durante tutta la sua vita ha dedicato, con raro spirito di iniziativa e di sacrificio, le sue migliori energie e le sue non comuni doti di capacità e di cultura allo sviluppo ed al potenziamento delle istituzioni assistenziali e sociali della città di Firenze. Mirabile esempio di virtù civiche e di umana solidarietà.

PISOTTU Francesco, guardia di pubblica sicurezza, il 6 aprile 1964 in Sassari.

Avvertito della presenza di fumo nel sottoscala di uno stabile adibito ad abitazione, accorreva senza esitazione. Rilevata l'esistenza di una rudimentale bomba, munita di miccia già accesa e prossima a deflagrare, nell'impossibilità di disinnescarla, dava l'allarme e, con nobile spirito di abnegazione ed alto senso del dovere, provvedeva a far evacuare disciplinatamente gli inquilini.

Mentre si accingeva, solo dopo essersi assicurato che tutti erano in salvo, ad allontanarsi, veniva sorpreso dallo scoppio dell'ordigno, che lo lasciava fortunatamente incolume.

BRUNO Pietro, brigadiere della Guardia di finanza, l'8 giugno 1964 in Lido di Savio (Ravenna).

Animato da nobile spirito di abnegazione e da alto senso del dovere, con altri militari si prodigava, durante l'imperversare di un nubifragio con violenta mareggiata, nell'opera di soccorso della popolazione di un centro balneare provvedendo, fra l'altro, a trarre in luoghi sicuri numerosi bambini.

ANTONACI Nicola, finanziere, l'8 giugno 1964 in Lido di Savio (Ravenna).

Animato da nobile spirito di abnegazione e da alto senso del dovere, con altri militari si prodigava, durante l'imperversare di un nubifragio con violenta mareggiata, nell'opera di soccorso della popolazione di un centro balneare provvedendo, fra l'altro, a trarre in luoghi sicuri numerosi bambini.

BATTISTI Vito, finanziere, l'8 giugno 1964 in Lido di Savio (Ravenna).

Animato da nobile spirito di abnegazione e da alto senso del dovere, con altri militari si prodigava, durante l'imperversare di un nubifragio con violenta mareggiata, nell'opera di soccorso della popolazione di un centro balneare provvedendo, fra l'altro, a trarre in luoghi sicuri numerosi bambini.

GRAZZINI Gianfranco, finanziere, l'8 giugno 1964, in Lido di Savio (Ravenna).

Animato da nobile spirito di abnegazione e da alto senso del dovere, con altri militari si prodigava, durante l'imperversare di un nubifragio con violenta mareggiata, nell'opera di soccorso della popolazione di un centro balneare provvedendo, fra l'altro, a trarre in luoghi sicuri numerosi bambini.

(2139)

Ricompense al valor civile

Il Presidente della Repubblica con Suo decreto del 1° marzo 1965 su proposta del Ministro per l'interno, in seguito a parere della Commissione prevista dall'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, ha conferito le seguenti ricompense al valor civile alle persone sottoelencate, in riconoscimento delle coraggiose azioni compiute nel luogo e nel giorno a fianco di ciascuno indicato.

Medaglia di bronzo

GAZZOLLE Michele, guardia di finanza, il 10 giugno 1963 in Taranto.

Con generoso slancio e sprezzo del pericolo non esitava — benchè poco pratico del nuoto — a tuffarsi per soccorrere un ragazzo caduto in mare dall'alto di un molo ed in procinto di annegare, riuscendo dopo estenuanti sforzi a trarlo in salvo.

CAPRIOTTI Argeo, il 4 novembre 1963 nel mare Adriatico.

Con nobile impulso, si lanciava da un peschereccio in mare agitato ed aperto per soccorrere un compagno di lavoro trascinato in acqua da una violenta ondata, riuscendo, dopo estenuanti e rischiosi sforzi, a trarlo in salvo.

REBOLINI Gianfranco, marinaio, l'8 gennaio 1964 in Siracusa.

Con generoso impulso, si lanciava, completamente vestito, nelle gelide ed agitate acque del mare per soccorrere un bambino accidentalmente caduto, riuscendo dopo vigorosi sforzi a riportarlo in salvo alla riva.

CORDARO Salvatore, il 26 febbraio 1964 in Casteltermeni (Agrigento).

Con elevato spirito di altruismo, prontamente accorreva in soccorso di due compagni di lavoro che, investiti da una frana, erano rimasti prigionieri nell'interno di una miniera. Riusciva — dopo estenuanti sforzi ed esponendosi a gravissimo rischio — a liberarne uno ed a portarlo, salvo, in superficie.

TOGNERI Antonio, appuntato dei carabinieri, il 5 marzo 1964 in Castelfranco di Sotto (Pisa).

Con sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere, non esitava a penetrare in un'abitazione che, a causa dell'esplosione di gas liquido, era in preda alle fiamme, riuscendo a trarre in salvo una vecchia inferma.

BARBONI Giancarlo, brigadiere della Guardia di finanza, il 30 maggio 1964 in Marina di Ravenna.

Con generoso slancio e sprezzo del pericolo, si tuffava, completamente vestito, nelle profonde acque di un canale e riusciva, dopo estenuanti sforzi, a salvare tre bambine accidentalmente cadute, una delle quali stava già per scomparire sotto la chiglia di un motopeschereccio.

BONALDO Enzo, l'8 giugno 1964 in Cervia (Ravenna).

Durante l'imperversare di un nubifragio con violenta mareggiata, contribuiva efficacemente, esponendosi a grave rischio, a trarre in salvo quattro persone che, nei pressi del molo, erano rimaste isolate in una costruzione in legno invasa dalle acque e versavano in imminente pericolo di vita.

SEBASTIANI Giorgio, l'8 giugno 1964 in Cervia (Ravenna).

Durante l'imperversare di un nubifragio con violenta mareggiata, contribuiva efficacemente, esponendosi a grave rischio, a trarre in salvo quattro persone che, nei pressi del molo, erano rimaste isolate in una costruzione in legno invasa dalle acque e versavano in imminente pericolo di vita.

Conferimento di attestati di pubblica benemerenzza

Il Ministro per l'interno in seguito a parere della Commissione prevista dall'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, ha conferito i seguenti attestati di pubblica benemerenzza al valor civile:

SCHIOZZI Marlo, il 12 agosto 1963 in Roma.

VALENTINO Mario, guardia di pubblica sicurezza, il 12 agosto 1963 in Roma.

FELLI Bruno, il 2 dicembre 1963 in Roma.

AMERIO Fernando, il 3 gennaio 1964 nel mar Ligure.

(2140)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 6 aprile 1965, n. 235.

Modifica all'articolo 143 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il primo comma dell'articolo 143 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, è così modificato:

« I periodi minimi di comando prescritti dagli articoli 38, 109 e 118 non sono richiesti fino al 31 dicembre 1957, per la valutazione degli ufficiali dell'Esercito in servizio permanente effettivo, in ausiliaria e nella riserva, appartenenti a gradi per i quali dalla legge 9 maggio 1940, n. 370, e successive modificazioni, non era prescritto il compimento di periodi di comando ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 aprile 1965

SARAGAT

MORO — ANDREOTTI

Visto, il Guardasigilli: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 gennaio 1965, n. 236.

Erezione in ente morale ed approvazione dello statuto della Sezione autonoma di credito fondiario del Banco di Sardegna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti il regio decreto 16 luglio 1905, n. 646, che approva il testo unico delle leggi sul credito fondiario, il regio decreto 5 maggio 1910, n. 472, che approva il regolamento per l'esecuzione del predetto testo unico, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

Viste la legge 29 luglio 1949, n. 474, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonché il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto l'atto in data 4 giugno 1964 a rogito del notaio dott. Salvatore Maniga, con il quale è stata costituita la Sezione autonoma di credito fondiario del Banco di Sardegna, con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e Direzione generale in Sassari, e ne è stato formato lo statuto;

Vista la deliberazione assunta dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella seduta del 20 dicembre 1962;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

D'intesa con il Presidente della Regione autonoma della Sardegna;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' eretta in ente morale la Sezione autonoma di credito fondiario del Banco di Sardegna, con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e Direzione generale in Sassari e con un fondo di dotazione iniziale di lire 500 milioni e ne è approvato lo statuto, composto di n. 17 articoli, secondo il testo allegato al presente decreto e debitamente vistato dal Ministro proponente.

Art. 2.

La Sezione predetta è autorizzata ad esercitare, in base alle vigenti disposizioni, nel territorio della Regione autonoma della Sardegna, il credito fondiario e il credito agrario di miglioramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 25 gennaio 1965

SARAGAT

COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1965

Atti del Governo, registro n. 192, foglio n. 10. — VILLA

**Statuto della Sezione autonoma di credito fondiario
del Banco di Sardegna, con sede a Cagliari**

TITOLO I

Art. 1.

Costituzione - Vigilanza

Presso il Banco di Sardegna, Istituto di credito di diritto pubblico con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e Direzione generale in Sassari, è istituita, con propria personalità giuridica ed autonomia patrimoniale e contabile, una Sezione autonoma di credito fondiario.

La Sezione è soggetta a vigilanza in conformità alle disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia.

Art. 2.

Sede - Durata

La Sezione opera nel territorio della Regione autonoma della Sardegna, e si avvale per le proprie operazioni delle sedi, filiali e agenzie del Banco stesso, le quali agiscono come uffici della Sezione.

La Sezione ha durata illimitata.

TITOLO II

Art. 3.

Scopi

La Sezione esercita il credito fondiario ed edilizio ed il credito agrario di miglioramento ai sensi delle leggi e dei regolamenti sulla materia. Compie inoltre le operazioni che le siano state affidate in forza di speciali disposizioni derivanti da leggi dello Stato o della Regione autonoma della Sardegna, o da disposizioni dell'Organo di vigilanza.

Le operazioni di credito agrario di miglioramento compiute dalla Sezione concorreranno a determinare le consistenze del credito agrario che il Banco è obbligato a tenere in essere ai sensi dell'art. 34 della legge 11 aprile 1953, numero 298, e dell'art. 7 dello statuto approvato con decreto ministeriale 31 gennaio 1955, modificato con decreto ministeriale 18 luglio 1962.

TITOLO III

Art. 4.

Fondo di dotazione - Fondi di riserva

Il patrimonio della Sezione è formato:

- a) dal fondo di dotazione;
- b) dal fondo di riserva ordinario;
- c) da fondi di riserva straordinari e speciali, costituiti con deliberazione del Consiglio di amministrazione od in ottemperanza di disposizioni di legge.

Il fondo iniziale di dotazione è costituito dalla somma di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) assegnata dal Banco.

Alla costituzione di fondi di riserva sarà provveduto con l'accantonamento di parte degli utili annuali in armonia con quanto stabilito nel successivo art. 14.

Art. 5.

Aumento del fondo di dotazione

Il fondo di dotazione potrà essere aumentato con apporti, oltre che del Banco, dello Stato, della Regione autonoma e delle Camere di commercio, industria e agricoltura della Sardegna, e di altri Enti pubblici che operino nell'Isola.

TITOLO IV

Art. 6.

Organi della Sezione

La Sezione ha in comune col Banco di Sardegna gli Organi amministrativi e sindacali e quelli di direzione, le cui attribuzioni sono stabilite nello statuto del Banco stesso, approvato con decreto ministeriale 31 gennaio 1955, modificato con decreto ministeriale 18 luglio 1962.

Art. 7.

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione ha tutti i poteri per la amministrazione della Sezione.

Ha in particolare le seguenti attribuzioni:

- a) approvare l'ordinamento e le norme regolamentari per i servizi e le operazioni della Sezione;
- b) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto della Sezione;
- c) esaminare ed approvare il bilancio ed il conto economico, nonché il riparto degli utili;
- d) fissare i limiti di competenza del Comitato esecutivo per le operazioni;
- e) deliberare, sentito il Collegio sindacale, la quota delle spese per il personale, nonché delle altre spese generali e di amministrazione che devono far carico alla Sezione;
- f) deliberare in ordine all'emissione delle cartelle per i mutui;
- g) approvare i modelli e le caratteristiche delle cartelle e dei certificati nominativi da emettere in rappresentanza delle cartelle stesse;
- h) fissare le direttive e i criteri per l'attività creditizia della Sezione;
- i) deliberare quant'altro occorra ai fini del regolare funzionamento della Sezione.

Art. 8.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Il presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, il vice presidente, ha la rappresentanza generale della Sezione di fronte ai terzi.

Il presidente ha in particolare le seguenti attribuzioni:

- a) prendere nei casi di urgenza, sentito il direttore o su proposta dello stesso, provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo: i provvedimenti stessi dovranno essere sottoposti alla ratifica dei competenti Organi collegiali alla prima seduta; dei provvedimenti adottati su materie di competenza del Consiglio di amministrazione dovrà essere data subito notizia all'Organo di vigilanza, indicando le ragioni dell'urgenza;
- b) autorizzare, sentito il direttore generale o su proposta dello stesso, tutte le azioni giudiziarie in qualunque grado di giurisdizione, con facoltà di abbandonare, di recedere dagli atti e dalle azioni e di accettare analoghi recessi e rinunce dalle altre parti in causa;
- c) esercitare ogni altra facoltà derivante dallo statuto o da deliberazione del Consiglio di amministrazione.

Art. 9.

Comitato esecutivo

Il Comitato esecutivo sovraintende alla ordinaria amministrazione della Sezione.

Ha in particolare le seguenti attribuzioni:

- a) determinare le direttive per la compilazione del bilancio annuale della Sezione;
- b) determinare le norme e le condizioni da applicare alle operazioni;
- c) deliberare sulle operazioni demandate dal Consiglio di amministrazione alla sua competenza;
- d) adottare, per il credito agrario di miglioramento, tutti i provvedimenti già demandati al Banco, nella sua qualità di istituto speciale regionale per il credito agrario, dalle norme regolamentari sulla materia;
- e) nominare, su proposta del direttore generale, il preposto al servizio della Sezione;
- f) dare parere, se richiesto, sulle questioni che interessino in genere l'attività della Sezione;
- g) esercitare ogni altra attribuzione derivante dallo statuto o da deliberazione del Consiglio di amministrazione.

Nei casi di urgenza il Comitato esecutivo delibera anche su affari e argomenti di competenza del Consiglio di amministrazione: delle deliberazioni così adottate, dovrà essere data comunicazione all'Organo di vigilanza subito dopo la seduta, indicando le ragioni dell'urgenza, e al Consiglio di amministrazione, alla prima adunanza, per la ratifica.

Si applica, per le operazioni di credito agrario di miglioramento e per quelle di credito fondiario, la norma di cui al comma 2°, parte 2ª, dell'art. 22 dello statuto del Banco.

Art. 10.

Direttore

Il direttore generale del Banco è il direttore della Sezione. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal vice direttore generale, che in tal caso partecipa con voto consultivo alle sedute del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo.

Il direttore esercita ogni attribuzione inerente all'ordinaria amministrazione della Sezione, cura l'esecuzione delle deliberazioni adottate dagli Organi amministrativi, tratta tutti gli affari, sia direttamente sia avvalendosi del personale preposto e addetto alla Sezione; esercita infine le attribuzioni che gli siano state commesse dal Consiglio di amministrazione, dal presidente o dal Comitato esecutivo.

Il direttore ha in particolare le seguenti attribuzioni:

a) destinare alla Sezione il personale necessario, salvo quanto stabilito dall'art. 9, lettera c);

b) predisporre il progetto del bilancio annuale della Sezione in conformità alle direttive del Comitato esecutivo.

TITOLO V

Art. 11.

Collegio sindacale

La Sezione è sottoposta al controllo del Collegio sindacale del Banco. I componenti del Collegio sindacale assistono alle adunanze del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo.

TITOLO VI

Art. 12.

Organizzazione - Personale

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Sezione si avvale dell'organizzazione del Banco. Il personale addetto fa parte dell'organico del personale del Banco, e ad esso si applicano tutte le disposizioni concernenti detto personale.

Per lo svolgimento delle operazioni la Sezione può anche avvalersi di volta in volta dell'opera di collaboratori esterni.

TITOLO VII

Art. 13.

Facoltà di firma

La facoltà di firma per tutti i negozi, atti, scritti e documenti relativi all'attività ordinaria e straordinaria della Sezione spetta singolarmente al presidente del Consiglio di amministrazione e al direttore, o a coloro che li sostituiscono.

La firma dei contratti di credito e di ogni altro negozio ed atto connesso e conseguente è demandata, inoltre, singolarmente al preposto al servizio della Sezione o a chi lo coadiuva e sostituisce, e congiuntamente ai direttori delle dipendenze del Banco e a coloro che li coadiuvano e li sostituiscono.

Il preposto al servizio della Sezione, o chi lo sostituisce, è anche autorizzato a firmare singolarmente tutti gli atti, scritti e corrispondenza inerenti all'attività della Sezione stessa, che non comportino per essa impegni.

Per quant'altro non previsto, la facoltà di firma in nome della Sezione è regolata in conformità all'art. 34 dello statuto del Banco di Sardegna.

TITOLO VIII

Art. 14.

Bilancio e conto economico - Riparto degli utili

Per la formazione del bilancio e del conto economico della Sezione si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 dello statuto del Banco di Sardegna.

Il bilancio ed il conto economico saranno approvati unitamente a quelli del Banco.

Gli utili netti della gestione vengono destinati come segue:

a) una quota pari al 10 % degli utili stessi per la formazione e l'incremento del fondo di riserva ordinario;

b) una quota fino al 6 % dell'importo del fondo di dotazione, al Banco di Sardegna e agli eventuali altri partecipanti, in proporzione alle rispettive quote;

c) l'eventuale quota residua per la formazione e l'incremento dei fondi di riserva straordinari e speciali.

TITOLO IX

Art. 15.

Scioglimento e liquidazione della Sezione

In caso di scioglimento e liquidazione, la Sezione sarà anzitutto tenuta a restituire, dalle proprie attività, il fondo di dotazione assegnato dal Banco di Sardegna e le quote

assegnate da altri partecipanti. L'eventuale incremento patrimoniale, risultante dalla chiusura della liquidazione, sarà devoluto ad aumento della riserva ordinaria dello stesso Banco.

TITOLO X

Art. 16.

Mezzi per il credito agrario di miglioramento

E' conservata alla Sezione, per le operazioni di credito agrario di miglioramento, l'autorizzazione alla raccolta del risparmio a medio termine mediante emissione di buoni fruttiferi nominativi, di cui all'art. 4, par. II, n. 5 dello statuto del Banco, approvato con decreto ministeriale 31 gennaio 1955 e modificato con decreto ministeriale 18 luglio 1962. La emissione dei buoni fruttiferi dovrà effettuarsi con le modalità e alle condizioni stabilite dall'Organo di vigilanza. Dovrà altresì avvenire in corrispondenza e fino alla concorrenza delle operazioni di credito agrario di miglioramento che la Sezione compirà.

Alle operazioni di credito agrario di miglioramento, come pure alle operazioni previste da disposizioni speciali, e pertanto in conformità a tali disposizioni, la Sezione provvederà anche con anticipazioni del Banco, nonchè con le anticipazioni che dovessero esserle concesse dallo Stato, dalla Regione autonoma della Sardegna e da altri Enti pubblici.

TITOLO XI

Art. 17.

Norme generali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si osserveranno le prescrizioni delle leggi generali e speciali e dei regolamenti in vigore, e quelle dello statuto del Banco di Sardegna, in quanto applicabili.

Visto, il Ministro per il tesoro

COLOMBO

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1965.

Declassificazione da provinciale a comunale di un tratto di strada in provincia di Ferrara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la delibera 28 gennaio 1964, n. 46/15007, con la quale l'Amministrazione provinciale di Ferrara ha chiesto che il tratto di strada provinciale: « dalla circconvallazione di Ferrara al Consorzio agrario provinciale (bivio per Francolino) » della lunghezza di km. 0,628, sia declassificata a comunale;

Visto il voto 20 novembre 1964, n. 2007, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole per la declassificazione del tratto di strada in parola;

Ritenuto che occorre declassificare da provinciale il tratto di strada anzidetto e di classificare lo stesso tra le comunali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, il tratto di strada: « Dalla circconvallazione di Ferrara, verso Copparo, al Consorzio agrario provinciale (bivio per Francolino) » della estesa di km. 0,628, cessa di appartenere al novero delle strade provinciali ed entra a far parte dell'elenco delle strade del comune di Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 9 marzo 1965

(2374)

Il Ministro: MANCINI

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1965.

Approvazione di una clausola da adottarsi per le assicurazioni dotali, presentata dalla Società « Lavoro & Sicurtà », con sede in Milano.

**IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO**

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Lavoro & Sicurtà », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di una clausola particolare di polizza da adottarsi per alcune forme di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata la seguente clausola da adottarsi per le assicurazioni sulla vita a forma dotale, presentata dalla Società « Lavoro & Sicurtà », con sede in Milano:

« Qualora la persona originariamente designata come beneficiario muoia prima del termine dell'assicurazione, e al momento risulti ancora in minore età, è data facoltà al contraente, se vivente o agli eredi del beneficiario, se il contraente fosse deceduto prima, di chiedere la risoluzione del contratto, contro pagamento da parte della Società di una somma pari alle annualità di premio (o frazioni) al netto di soprapremi, accessori e tasse, scadute alla data della morte del beneficiario ».

Roma, addì 27 marzo 1965

(2458)

p. Il Ministro: OLIVA

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1965.

Incameramento a favore dell'Erario dello Stato della cauzione prestata dalla S.p.A. Arnoldo Mondadori Editore, via Bianca di Savoia n. 20, Milano, ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126 e del decreto ministeriale 30 ottobre 1952.

**IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO**

Visto l'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto il proprio decreto 30 ottobre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 6 novembre stesso anno relativo a prestazione di cauzione per importazione di merce dall'estero con pagamento in valuta di conti valutari;

Considerato che la S. p. A. Arnoldo Mondadori, Editore, via Bianca di Savoia, 20, Milano, ha chiesto di effettuare il pagamento anticipato, di cui al seguente Modulo B Import emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Milano:

Mod. B Import n. 5571044 del 7 novembre 1960, di fiorini olandesi 7.297,50 (settemiladuecentonovantasette fiorini ol. e cinquanta centesimi);

Visti gli atti con i quali la ditta ha effettuato detto pagamento anticipato ed ha prestato cauzione con fidejussione bancaria in favore dell'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della legge e del decreto ministeriale summenzionati;

Considerato che la S. p. A. Arnoldo Mondadori, Editore, Milano, ha importato la corrispondente merce entro i termini consentiti, limitatamente al valore di fiorini ol. 2.352,50, mentre il rimanente importo di fiorini ol. 4.945 è stato arbitrariamente utilizzato nel 1961 dal vice presidente della nominata Società per spese di soggiorno in Olanda;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone l'incameramento in favore dell'Erario dello Stato della cauzione a suo tempo prestata con fidejussione bancaria dalla Soc. p. Azioni Arnoldo Mondadori, Editore, via Bianca di Savoia, n. 20, Milano, relativamente al 10% del seguente importo:

Fiorini olandesi 4.945 (quattromilanovecentoquarantacinque);

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà alla esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 marzo 1965

Il Ministro: MATTARELLA

(2376)

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1965.

Integrazione dei Comitati regionali per la programmazione economica.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO

Viste le leggi 14 novembre 1962, n. 1619 e 2 aprile 1964, n. 188;

Visto il decreto ministeriale 22 settembre 1964, relativo alla nomina in ogni Regione, escluse quelle a Statuto speciale; di un Comitato per la programmazione economica;

Decreta:

Art. 1.

I Comitati regionali per la programmazione economica, di cui al decreto ministeriale 22 settembre 1964, sono integrati in ciascuna Regione (a statuto ordinario) da:

- a) un rappresentante della categoria degli artigiani;
- b) un rappresentante della categoria dei coltivatori diretti;
- c) un rappresentante della cooperazione;
- d) un rappresentante degli Enti provinciali del turismo della Regione.

Art. 2.

La designazione dei rappresentanti di cui alle lettere a), b), c), d) avverrà per accordo fra le organizzazioni ed enti interessati e, in difetto, vi provvederà il prefetto del capoluogo di Regione.

Art. 3.

I Comitati potranno essere ulteriormente integrati con un rappresentante degli Enti di sviluppo, nelle

Regioni ove questi svolgano una attività di particolare rilievo; con un quarto rappresentante dei sindacati dei lavoratori, nelle Regioni ove la presenza dei tre rappresentanti di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 22 settembre 1964 non assicuri la rappresentanza di consistenti aliquote di lavoratori; con un secondo rappresentante della categoria dei coltivatori diretti nelle Regioni ove ciò risulti opportuno per una adeguata rappresentanza degli appartenenti alla categoria.

Art. 4.

Alla nomina dei membri di cui ai precedenti articoli 1 e 3 sarà provveduto o contestualmente alla formazione nominativa dei Comitati o con decreti successivi, man mano che perverranno le designazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 aprile 1965

Il Ministro: PIERACCINI

(2580)

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1965.

Composizione del Comitato regionale per la programmazione economica dell'Umbria.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO

Viste le leggi 14 novembre 1962, n. 1619 e 2 aprile 1964, n. 188;

Visto il decreto ministeriale 22 settembre 1964, relativo alla nomina in ogni Regione, escluse quelle a Statuto speciale, di un Comitato per la programmazione economica;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a fare parte del Comitato regionale per la programmazione economica dell'Umbria i signori:

Rasimelli ing. Ilvano, presidente dell'Amministrazione provinciale di Perugia;

Fiorelli Fabio, presidente dell'Amministrazione provinciale di Terni;

Berardi prof. Antonio, sindaco del comune di Perugia;

Angelini prof. Luigi, sindaco del comune di Città di Castello;

Brinati Sante, sindaco del comune di Foligno;

Bei Clemente ins. Giuseppe, sindaco del comune di Gubbio;

Manna cav. uff. Aldo, sindaco del comune di Spoleto;

Ottaviani prof. Ezio, sindaco del comune di Terni;

Fogu dott. Gianni, Mira prof. Giuseppe e Potenza prof. Mario, esperti;

Pasquini avv. Benedetto, presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Perugia;

Alcini avv. Angelo, presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Terni;

Messina dott. Gaetano, provveditore regionale alle opere pubbliche per l'Umbria;

Bruschi dott. Giulio, capo dell'Ispettorato agrario compartimentale dell'Umbria;

Comini Roberto, Bartolini Nello e Bombardiere Nicola, rappresentanti dei lavoratori;

Ferranti dott. Francesco, Ceccatelli dott. Gino e Vitali dott. Alberto, rappresentanti dei datori di lavoro.

Art. 2.

E' nominato presidente del predetto Comitato il signor Fabio Fiorelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 aprile 1965

Il Ministro: PIERACCINI

(2581)

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1965.

Composizione del Comitato regionale per la programmazione economica del Molise.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO

Viste le leggi 14 novembre 1962, n. 1619 e 2 aprile 1964, n. 188;

Visto il decreto ministeriale 22 settembre 1964, relativo alla nomina in ogni Regione, escluse quelle a Statuto speciale, di un Comitato per la programmazione economica;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a fare parte del Comitato regionale per la programmazione economica del Molise i signori:

Zampini avv. Domenico, presidente dell'Amministrazione provinciale di Campobasso;

Vitale dott. Carlo, sindaco del comune di Campobasso;

De Martino dott. Ciro, Campopiano avv. Guido e Venezia avv. Gabriele, esperti;

De Marzio dott. Michelangelo, rappresentante della Cassa per il Mezzogiorno;

Nola dott. Gennaro, presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Campobasso;

Della Casa ing. Emidio, ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Campobasso, nelle more di istituzione del Provveditorato regionale alle opere pubbliche;

Accarrino prof. Pasquale, capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Campobasso, nelle more di istituzione dell'Ispettorato agrario compartimentale;

Lavalle Giuseppe, Palmiotti Tommaso e D'Angelo Nicola, rappresentanti dei lavoratori;

Carbone dott. Michele, Verde avv. Giuseppe e Amorusa dott. Pasquale, rappresentanti dei datori di lavoro.

Art. 2.

E' nominato presidente del predetto Comitato il dott. Ciro De Martino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 aprile 1965

Il Ministro: PIERACCINI

(2582)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo a tutti gli effetti di diploma originale di laurea

Il dott. Adriberio Mayer, nato a Firenze il 19 giugno 1923, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in Medicina e chirurgia rilasciatogli dall'Università di Siena il 9 febbraio 1949.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Siena.

(2484)

Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea

Il dott. Vincenzo Adamo, nato a Pachino (Siracusa) il 1^o giugno 1924, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito presso l'Università di Catania il 2 luglio 1947.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Catania.

(2486)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1965 (registro n. 19 Pubblica istruzione, foglio n. 314), è stato accolto il ricorso straordinario prodotto, in data 8 aprile 1963, dalla professoressa Angela Crea avverso la decisione con la quale la Commissione ricorsi, operante presso il Provveditorato agli studi di Reggio Calabria, aveva respinto il suo gravame gerarchico contro la nomina di 10 ore settimanali di matematica conferita alla prof.ssa Ielasi Annunziata Maria, presso la Scuola media di Bianco.

(2424)

Con decreto presidenziale del 25 gennaio 1965, registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 1965 (registro n. 20 Pubblica istruzione, foglio n. 130), è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 22 ottobre 1962 dal prof. Manlio Marotti, contro il Ministero della pubblica istruzione, avverso l'art. 27, comma ottavo, dell'O.M. 30 aprile 1962, relativa al conferimento di incarichi e supplenze per l'anno scolastico 1962-63.

(2425)

Con decreto presidenziale del 25 gennaio 1965, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1965 (registro n. 20 Pubblica istruzione, foglio n. 131), è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal prof. Francesco Di Gennaro il 2 gennaio 1962, avverso la decisione con la quale veniva respinto, dalla Commissione ricorsi funzionante presso il Provveditorato agli studi di Gorizia, il suo gravame contro il mancato riconoscimento del servizio prestato negli anni scolastici 1956-57 e 1958-59 e contro la mancata attribuzione del punteggio per la qualifica di capo famiglia, previsto dalla tabella B dell'O.M. 30 marzo 1961.

(2426)

Con decreto presidenziale del 25 gennaio 1965, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1965 (registro n. 20 Pubblica istruzione, foglio n. 129), è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dal prof. Orlando Sicilia, in data 24 ottobre 1961, avverso il provvedimento 25 marzo 1961, con il quale il Ministero della pubblica istruzione aveva respinto il suo gravame gerarchico contro la mancata valutazione, in sede di ricostruzione della carriera, del servizio prestato nell'anno scolastico 1937-38 come insegnante elementare.

(2427)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga di poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Casa Nostra », con sede in Livorno

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 marzo 1965, i poteri conferiti al dott. Alfredo Novelli, commissario governativo della Società cooperativa « Casa Nostra », con sede in Livorno, sono stati prorogati fino al 30 maggio 1965.

(2428)

Sostituzione del presidente del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa « Aquileiese del Lavoro - C.A.L. », con sede in Aquileia (Udine).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 26 marzo 1965, l'ing. Giulio Macola è stato nominato presidente del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa « Aquileiese del Lavoro - C.A.L. », con sede in Aquileia (Udine), in sostituzione del dott. Michelino D'Alessandro, dimissionario.

(2501)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione dei punzoni per il marchio d'identificazione dei metalli preziosi « 2-RE »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i punzoni per marchio d'identificazione dei metalli preziosi, contrassegnati col numero « 2-RE », della ditta Carletti Giuseppe, con sede in Reggio Emilia, via Toschi n. 3.

(2390)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per il marchio d'identificazione dei metalli preziosi « 663-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato un punzone per il marchio d'identificazione dei metalli preziosi, contrassegnato col numero « 663-AL », della ditta Zacchero Luigi, con sede in Valenza (Alessandria), via Po n. 5.

Si rende noto altresì lo smarrimento, da parte della Ditta medesima, di un altro punzone, fornito a suo tempo.

Si diffida l'eventuale detentore del punzone suddetto, a restituirlo all'Ufficio metrico provinciale di Alessandria.

(2432)

Deformazione dei punzoni per il marchio d'identificazione dei metalli preziosi « 1092-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i punzoni per marchio d'identificazione dei metalli predetti, contrassegnati col numero « 1092-AL », della Ditta Tartara & Morello, con sede in Valenza (Alessandria), via B. Cellini n. 55.

(2434)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 gennaio 1965, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1965, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 161, è stato respinto il ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto da Angelo Rossi contro la decisione in data 11 gennaio 1963 con cui la Giunta provinciale amministrativa di Como ha accolto il ricorso proposto da Butti Umberto contro il provvedimento con il quale il sindaco di Como gli negava la sostituzione, nella licenza in suo possesso, della voce « calzature » con le voci « articoli di pelletteria, valigeria, ombrelli ».

(2305)

MINISTERO DEL TESORO**Esito di ricorsi**

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 1965, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1965, registro n. 7, foglio n. 279, su conforme parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario proposto il 20 marzo 1963 dal sig. Rossi Angelo, nato a Milano il 15 luglio 1897, avverso il provvedimento di indennizzo concesso ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 968, per danni di guerra subiti in Francia, viene dichiarato irricevibile.

(2420)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 19 settembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1964, registro n. 393 Pensioni civili, foglio n. 52, il ricorso straordinario, proposto dal sig. Nicola Albino, già segretario principale nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione centrale del tesoro, avverso il decreto ministeriale 5 ottobre 1961, con il quale venne attribuito al ricorrente il trattamento di quiescenza spettantegli a seguito del suo collocamento a riposo, è stato respinto per quanto concerne i rilievi relativi al computo degli anni di servizio prestato, ed è stato dichiarato inammissibile per quanto attiene alle questioni relative alla definizione dell'ammontare della pensione, data la competenza per materia della Corte dei conti.

(2493)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 19 settembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1964, registro n. 31 Tesoro, foglio n. 348, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal dott. Antonio Pizzi, consigliere di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva della Amministrazione centrale del tesoro, avverso il provvedimento della Direzione generale del tesoro del 21 settembre 1962, n. 446700, con il quale venne disposto, a carico del ricorrente, il recupero della somma di L. 199.935, corrispondente alla differenza tra gli assegni percepiti dal medesimo per il periodo 1º luglio 1953-31 dicembre 1961, quale impiegato a contratto straordinario, e quelli dovutigli a seguito del suo inquadramento nel ruolo speciale transitorio di gruppo 4.

(2497)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 19 settembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1964, registro n. 31 Tesoro, foglio n. 386, sono stati accolti i ricorsi straordinari proposti dai dottori Giovanni Di Michele, Ubaldo Catacchio e Raffaele Sofra, ispettori capi per i servizi della Direzione generale degli Istituti di previdenza, avverso il provvedimento del Ministero del tesoro, Direzione generale degli affari generali e del personale, del 15 settembre 1961, n. 19048, con il quale venne rideterminato, nei loro confronti, l'assegno personale previsto dall'art. 4 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869.

(2498)**MINISTERO DEL TESORO**

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 70**Corso dei cambi del 13 aprile 1965 presso le sottoindicate Borse valori**

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	624,77	624,80	624,82	624,80	624,81	624,78	624,78	624,75	624,78	624,81
\$ Can.	578,64	578,65	578,80	578,75	577,50	578,70	578,70	578,60	578,70	578,80
Fr. Sv.	143,88	143,96	143,96	143,97	143,97	143,88	143,98	143,90	143,88	143,98
Kr. D.	90,40	90,41	90,40	90,38	90,20	90,41	90,39	90,38	90,41	90,41
Kr. N.	87,38	87,36	87,37	87,365	87,30	87,38	87,37	87,35	87,38	87,39
Kr. Sv.	121,58	121,57	121,53	121,575	121,50	121,59	121,5525	121,55	121,59	121,60
Fol.	173,67	173,61	173,68	173,66	173,70	173,65	173,65	173,70	173,65	173,65
Fr. B.	12,58	12,588	12,59	12,59	12,5875	12,58	12,588	12,60	12,59	12,59
Franco francese	127,49	127,49	127,49	127,485	127,40	127,47	127,47	127,50	127,47	127,50
Ls.	1746,37	1746,80	1746,45	1746,30	1746,25	1746,60	1746,45	1746,50	1746,60	1746,90
Dm. occ.	157,11	157,10	157,10	157,115	157,05	157,09	157,11	157,15	157,09	157,10
Scell. Austr.	24,19	24,19	24,19	24,1875	24,15	24,19	24,189	24,18	24,19	24,19
Escudo Port.	21,77	21,78	21,75	21,78	21,80	21,78	21,775	21,75	21,78	21,77

Media dei titoli del 13 aprile 1965

Rendita 5 % 1935	102,05	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1º aprile 1966) . .	100,15
Redimibile 3,50 % 1934	98,60	Id. 5 % (" 1º gennaio 1968) . .	100,525
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,35	Id. 5 % (" 1º aprile 1969) . .	100,25
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,925	Id. 5 % (" 1º gennaio 1970) . .	100,825
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,775	Id. 5 % (" 1º gennaio 1971) . .	100,80
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,05	Id. 5 % (" 1º aprile 1973) . .	100,85
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,125	B. T. Poliennali 5 % (" 1º ottobre 1966) . .	100,075

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA***UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI****Cambi medi del 13 aprile 1965**

1 Dollaro USA	624,79	1 Franco belga	12,589
1 Dollaro canadese	578,725	1 Franco francese	127,477
1 Franco svizzero	143,975	1 Lira sterlina	1746,375
1 Corona danese	90,385	1 Marco germanico	157,112
1 Corona norvegese	87,367	1 Scellino austriaco	24,188
1 Corona svedese	121,564	1 Escudo Port.	21,777
1 Fiorino olandese	173,655		

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso per esami a duecentocinquantaquattro posti di uditore giudiziario, indetto con decreto ministeriale 9 novembre 1964.

Le prove scritte del concorso per esami a duecentocinquantaquattro posti di uditore giudiziario, indetto con decreto ministeriale 9 novembre 1964 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 309 del 14 dicembre 1964, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, in via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 24, 25 e 26 maggio 1965, con inizio alle ore 8. La prova facoltativa di lingua tedesca avrà luogo il giorno 28 maggio 1965, alle ore 8.

(2571)

MINISTERO DEL TESORO

Nomina delle Commissioni medica e giudicatrice del concorso a due posti di operaio di 3ª categoria in prova presso la Zecca, con la qualifica di manovale specializzato di fonderia, indetto con decreto ministeriale 19 ottobre 1964.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Visti gli articoli 6 e 8 del decreto ministeriale 19 ottobre 1964, n. 236274, registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre 1964, registro n. 33 Tesoro, foglio n. 259, con il quale è stato indetto il concorso a due posti di operaio di 3ª categoria in prova presso la Zecca, con la qualifica di manovale specializzato di fonderia, contemplata nella tabella A annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

Art. 1.

Per l'accertamento dell'idoneità fisica e dell'attitudine al mestiere dei candidati al concorso a due posti di operaio di 3ª categoria in prova presso la Zecca, con la qualifica di manovale specializzato di fonderia, indetto con decreto ministeriale 19 ottobre 1964, n. 236274, è costituita, a norma dell'art. 6 del decreto medesimo la seguente Commissione:

Presidente:

Guarino dott. Ariberto, direttore della Zecca.

Membri:

Cupi dott. Antonino, medico fiscale della Zecca;

La Vigna dott. Engenio, maggiore medico della guardia di finanza.

Segretario:

Massaro dott. Ennio, capo della segreteria della Zecca.

Art. 2.

Per la determinazione dei criteri di scelta dei candidati e per la valutazione comparativa dei titoli e requisiti degli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 1, è costituita, a norma dell'art. 8 del citato decreto ministeriale 19 ottobre 1964, n. 236274, la seguente Commissione:

Presidente:

Guarino dott. Ariberto, direttore della Zecca.

Membri:

Pollastri ing. Paolo, capo dei Servizi tecnici della Zecca;

Egidi cav. Aldemando, capotecnico della Zecca.

Segretario:

Massaro dott. Ennio, capo della segreteria della Zecca.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 febbraio 1965

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1965

Registro n. 7 Tesoro, foglio n. 326

(2531)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento di trenta sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in servizio permanente effettivo delle predette Armi.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 31 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Vista la legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 12 giugno 1963, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1963, registro n. 77, foglio n. 212, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento di trenta sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in servizio permanente effettivo delle predette Armi;

Visto il decreto ministeriale 22 maggio 1964, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1964, registro n. 53 Difesa-Esercito, foglio n. 149, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento di trenta sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in servizio permanente effettivo delle predette Armi, indetto con decreto ministeriale 12 giugno 1963, citato nelle premesse:

1. Mar. ord. cav. Piras Franco, nato il 6 settembre 1930	punti 31,108
2. Mar. ord. ftr. Manstretta Lucio, nato il 2 settembre 1931	29,175
3. Mar. ord. ftr. Della Mora Sandro, nato il 27 dicembre 1929	28,900
4. Serg. magg. genio Brandini Giorgio, nato il 23 maggio 1926	28,683
5. Serg. magg. ftr. Cavalli Antonio, nato il 25 luglio 1930	28,633
6. Serg. magg. ftr. Vitello Salvatore, nato il 12 ottobre 1928	28,600
7. Serg. magg. ftr. Di Padova Ettore, nato il 18 luglio 1931	28,583
8. Serg. magg. ftr. Corbo Esposito Mario, nato il 7 giugno 1934	28,283
9. Mar. ord. genio Pelagatti Sergio, nato il 23 dicembre 1931	28,283
10. Serg. magg. ftr. Sindoni Antonino, nato il 5 gennaio 1931	28,200
11. Mar. ord. cav. Barduani Ermanno, nato il 1º novembre 1927	28,083
12. Mar. ord. ftr. Mollo Vincenzo, nato il 7 maggio 1928	28,066
13. Mar. ord. art. Calcidese Mauro, nato il 4 aprile 1931	28,033
14. Serg. magg. ftr. Salmeri Bartolo, nato il 29 marzo 1930	28,000
15. Mar. ord. ftr. Bianchi Antonio, nato il 27 novembre 1931	27,933
16. Mar. ord. art. Dell'Oca Ugo, nato il 31 ottobre 1927	27,933
17. Mar. capo genio Agatelli Aldo, nato il 14 agosto 1920	27,916
18. Serg. magg. art. Conforti Vincenzo, nato il 15 agosto 1932	27,916
19. Mar. ord. art. Bianchi Vittorio, nato il 3 febbraio 1929	27,900
20. Serg. magg. ftr. Cazzato Giuseppe, nato il 29 dicembre 1929	27,883

21. Mar. ord. genio Pagliara Luigi, nato il 6 dicembre 1929	punti 27,883	62. Mar. ord. genio Privitera Carmelo, nato il 20 maggio 1926	punti 26,950
22. Mar. ord. ftr. L'Altirelli Antonio, nato il 2 novembre 1927	• 27,875	63. Mar. ord. art. Cirillo Pasquale, nato il 2 marzo 1930	• 26,933
23. Serg. magg. ftr. Limardo Tomaso, nato l'11 novembre 1934	• 27,816	64. Mar. ord. ftr. Maiorano Eugenio, nato il 27 maggio 1930	• 26,900
24. Mar. ord. art. Plescia Nicola, nato il 1° agosto 1930	• 27,816	65. Mar. ord. genio Miglietta Flavio, nato il 14 ottobre 1924	• 26,900
25. Mar. ord. ftr. De Felicis Renato, nato il 23 ottobre 1929	• 27,733	66. Mar. ord. ftr. De Santis Giacomo, nato il 12 maggio 1928	• 26,883
26. Mar. ord. ftr. Faggiano Donato, nato il 9 novembre 1929	• 27,733	67. Mar. ord. art. Furione Carlo, nato il 25 febbraio 1930	• 26,883
27. Serg. magg. ftr. Pezzullo Guido, nato il 31 ottobre 1932	• 27,733	68. Mar. ord. art. Fabbri Francesco, nato il 1° gennaio 1931	• 26,866
28. Mar. ord. ftr. Zaramella Luciano, nato l'8 marzo 1931	• 27,733	69. Mar. ord. ftr. Mongiovi Antonino, nato il 20 dicembre 1931	• 26,850
29. Mar. ord. ftr. Natoli Ermanno, nato il 29 aprile 1928	• 27,716	70. Serg. magg. art. Quadrani Giacomo, nato il 17 maggio 1930	• 26,850
30. Mar. ord. ftr. Di Marco Donato, nato il 25 gennaio 1925	• 27,700	71. Serg. magg. ftr. Servi Carlo, nato il 22 giugno 1936	• 26,816
31. Mar. ord. art. Fratarcangeli Angelo, nato il 27 maggio 1929	• 27,650	72. Mar. magg. cav. Cusin Wilson, nato il 2 aprile 1919	• 26,800
32. Serg. magg. genio Artale Giuseppe, nato l'9 settembre 1932	• 27,633	73. Mar. ord. art. Di Micco Luigi, nato il 6 gennaio 1927	• 26,783
33. Mar. ord. genio Vacchiano Raffaele, nato il 9 marzo 1924	• 27,616	74. Mar. ord. ftr. Paolini Otello, nato il 31 gennaio 1930	• 26,783
34. Mar. ord. ftr. Mongitore Calogero Paolo, nato l'11 marzo 1924	• 27,583	75. Serg. magg. art. Brancaloni Carlo, nato il 31 dicembre 1931	• 26,766
35. Mar. ord. ftr. Carbonaro Giombattista, nato il 7 maggio 1929	• 27,566	76. Mar. ord. genio Cometa Giovanni, nato il 20 luglio 1929	• 26,766
36. Mar. ord. ftr. Cappelletti Giuseppe, nato il 6 ottobre 1930	• 27,550	77. Serg. magg. art. Ricco Valter, nato l'11 maggio 1931	• 26,766
37. Mar. ord. genio Rigodanzo Terenzio, nato l'11 aprile 1930	• 27,533	78. Mar. ord. ftr. Magnani Franco, nato il 7 aprile 1928	• 26,750
38. Mar. ord. art. Nardon Firmino, nato il 2 luglio 1931	• 27,483	79. Serg. magg. genio Oppedisano Pietro, nato il 3 novembre 1932	• 26,750
39. Serg. magg. art. Cappa Marcello, nato il 12 marzo 1937	• 27,466	80. Serg. magg. ftr. Casini Giulio, nato l'11 gennaio 1931	• 26,733
40. Mar. ord. ftr. Romanucci Gianfranco, nato il 1° marzo 1931	• 27,466	81. Serg. magg. ftr. Riga Domenico, nato il 7 maggio 1932	• 26,700
41. Serg. magg. ftr. Suglia Giuseppe, nato il 14 luglio 1930	• 27,433	82. Serg. magg. ftr. Immordino Placido, nato il 26 ottobre 1929	• 26,683
42. Mar. ord. genio Venditti Fernando, nato il 12 gennaio 1928	• 27,433	83. Mar. ord. genio Tallero Vitalliano, nato l'8 gennaio 1930	• 26,633
43. Serg. magg. genio Buti Elso, nato il 17 ottobre 1932	• 27,400	84. Serg. magg. art. Caputi Cosimo, nato il 10 ottobre 1932	• 26,583
44. Serg. magg. art. Tondi Giuseppe, nato il 19 marzo 1929	• 27,400	85. Mar. ord. ftr. Di Cesare Domenico, nato il 16 aprile 1930	• 26,566
45. Mar. ord. ftr. Fumarola Mauro, nato il 18 giugno 1928	• 27,383	86. Serg. magg. ftr. Patichia Cesare Ugo, nato il 2 marzo 1932	• 26,533
46. Mar. ord. ftr. Manzali Umberto, nato il 25 maggio 1930	• 27,350	87. Serg. magg. ftr. Stopponi Piero, nato il 5 giugno 1930	• 26,533
47. Mar. ord. ftr. Tassanelli Franco, nato il 18 novembre 1928	• 27,316	88. Mar. ord. genio Antonelli Vificio, nato il 9 ottobre 1927	• 26,516
48. Mar. ord. ftr. Manno Antonino, nato il 29 settembre 1930	• 27,266	89. Serg. magg. art. La Rosa Francesco, nato il 19 gennaio 1936	• 26,516
49. Mar. ord. ftr. Parisotto Domenico Rolando, nato il 30 ottobre 1928	• 27,266	90. Mar. ord. ftr. Giuliana Luigi, nato il 13 febbraio 1928	• 26,483
50. Serg. magg. art. Spagnulo Giovanni, nato il 17 agosto 1929	• 27,250	91. Mar. ord. ftr. Moroni Luigi, nato il 21 ottobre 1929	• 26,483
51. Mar. ord. ftr. Mencacci Paolo, nato il 27 aprile 1931	• 27,233	92. Mar. ord. genio Pellegrino Vincenzo, nato il 2 gennaio 1926	• 26,483
52. Serg. magg. ftr. Silvestri Francesco, nato il 25 maggio 1932	• 27,200	93. Mar. ord. ftr. La Vigna Nicola, nato il 21 luglio 1930	• 26,466
53. Mar. ord. ftr. Nigro Mario, nato il 1° settembre 1929	• 27,150	94. Mar. ord. ftr. Palano Angelo, nato il 3 aprile 1924	• 26,466
54. Mar. ord. ftr. Masini Gianfranco, nato il 21 aprile 1926	• 27,116	95. Serg. magg. ftr. Tomasicchio Vito, nato il 13 febbraio 1935	• 26,466
55. Mar. ord. ftr. Santini Silvio, nato il 12 dicembre 1930	• 27,100	96. Mar. ord. art. Di Fonzo Rocco, nato il 27 luglio 1930	• 26,450
56. Serg. magg. cav. Baffa Donato, nato il 19 aprile 1930	• 27,050	97. Serg. magg. ftr. Valli Antonio, nato il 12 ottobre 1931	• 26,450
57. Serg. magg. ftr. Bertolo Giovanni, nato il 12 luglio 1931	• 27,050	98. Mar. ord. ftr. Pischedda Pietro, nato l'8 giugno 1925	• 26,441
58. Serg. magg. ftr. Licata Antonino, nato il 24 gennaio 1933	• 27,050	99. Mar. ord. art. Barozzi Benito, nato il 24 settembre 1928	• 26,416
59. Mar. ord. cav. Buccilli Orfeo, nato il 15 settembre 1928	• 26,991	100. Mar. ord. ftr. Ceglie Francesco, nato il 16 settembre 1929	• 26,400
60. Mar. ord. ftr. Massaro Angelo, nato il 24 dicembre 1926	• 26,966	101. Mar. ord. ftr. Possati Carlo, nato il 16 giugno 1930	• 26,400
61. Mar. ord. genio Nanna Vito Francesco, nato il 18 maggio 1930	• 26,966	102. Mar. ord. ftr. Ciannavei Aldo, nato il 18 aprile 1925	• 26,358

103. Serg. magg. ftr. Flauret Franco, nato il 4 aprile 1930	punti 26,383	144. Mar. ord. ftr. Russo Mario, nato il 6 ottobre 1928	punti 26,008
104. Mar. ord. art. Peruzzotti Mario, nato il 26 giugno 1928	" 26,383	145. Mar. ord. ftr. Palmieri Nicolino, nato il 21 marzo 1929	" 26,000
105. Mar. ord. genio Chiarazzo Adolfo, nato il 18 febbraio 1929	" 26,366	146. Serg. magg. ftr. Spina Procolo, nato il 3 febbraio 1936	" 26,000
106. Mar. ord. ftr. Barbagallo Giuseppe, nato il 22 gennaio 1930	" 26,358	147. Serg. magg. ftr. Teresi Francesco, nato il 5 luglio 1932	" 25,983
107. Mar. ord. ftr. Finke Mario, nato il 2 gennaio 1929	" 26,358	148. Serg. magg. ftr. Milani Carlo, nato il 10 marzo 1931	" 25,958
108. Mar. ord. art. Radini Silvio, nato l'8 ottobre 1930	" 26,333	149. Serg. magg. ftr. Silvi Fernando, nato il 28 aprile 1934	" 25,933
109. Mar. ord. ftr. Cigarini Gianfranco, nato il 14 giugno 1929	" 26,316	150. Mar. ord. ftr. Iovino Giuseppe, nato l'11 luglio 1931	" 25,916
110. Serg. magg. art. Amato Antonio, nato il 26 aprile 1934	" 26,300	151. Serg. magg. art. Mazzei Michele, nato il 7 maggio 1930	" 25,916
111. Mar. ord. ftr. Mallocci Antonio Maria, nato l'11 settembre 1930	" 26,283	152. Mar. ord. ftr. Misceo Francesco, nato il 22 novembre 1929	" 25,900
112. Mar. ord. ftr. Petrone Placido, nato il 20 febbraio 1931	" 26,275	153. Mar. ord. ftr. Pane Antonio, nato il 21 dicembre 1928	" 25,883
113. Mar. ord. genio Tarticchio Armando, nato il 5 novembre 1929	" 26,275	154. Serg. magg. genio De Leo Giuseppe, nato il 25 ottobre 1935	" 25,833
114. Serg. magg. genio Bari Antonio, nato il 26 novembre 1928	" 26,266	155. Serg. magg. genio Marignani Massimo, nato il 23 giugno 1929	" 25,833
115. Mar. ord. ftr. Logoluso Francesco, nato il 4 ottobre 1928	" 26,266	156. Serg. magg. genio Notte Settimio, nato il 5 giugno 1932	" 25,833
116. Mar. ord. ftr. Notaristefano Gioacchino, nato il 30 agosto 1928	" 26,266	157. Serg. magg. ftr. Bertolami Giuseppe, nato il 19 luglio 1937	" 25,816
117. Mar. ord. ftr. Palermi Marcello, nato il 4 luglio 1929	" 26,250	158. Serg. magg. ftr. Bruno Antonio, nato il 5 marzo 1931	" 25,800
118. Mar. ord. ftr. Rametta Paolo, nato il 5 ottobre 1928	" 26,250	159. Serg. magg. art. Grana Giuseppe, nato il 18 febbraio 1933	" 25,800
119. Mar. ord. ftr. Verri Lucio, nato il 25 luglio 1929	" 26,250	160. Serg. magg. ftr. Curto Nicola, nato l'8 febbraio 1925	" 25,783
120. Serg. magg. ftr. Aratari Umberto, nato l'11 maggio 1933	" 26,233	161. Serg. magg. genio De Filippo Vincenzo, nato il 23 gennaio 1935	" 25,783
121. Serg. magg. genio Bresciani Renzo, nato il 28 dicembre 1933	" 26,233	162. Mar. ord. ftr. Trionfo Nicola, nato il 26 novembre 1927	" 25,783
122. Mar. ord. genio Vivi Mauro, nato il 17 ottobre 1928	" 26,233	163. Serg. magg. ftr. Ferrara Sebastiano, nato il 15 settembre 1928	" 25,766
123. Serg. magg. art. Pierotti Pier Francesco, nato il 15 luglio 1930	" 26,200	164. Serg. magg. ftr. Mondino Girolamo, nato il 22 dicembre 1932	" 25,766
124. Mar. capo cav. Salvi Aldo, nato il 16 marzo 1922	" 26,200	165. Serg. magg. ftr. Calligaris Ermes, nato il 23 settembre 1929	" 25,750
125. Mar. capo ftr. Tamburrino Aurelio, nato il 31 gennaio 1921	" 26,191	166. Mar. ord. art. Russo Rosario, nato il 1° maggio 1929	" 25,733
126. Mar. ord. art. Petrelli Eugenio, nato il 9 giugno 1928	" 26,183	167. Serg. magg. ftr. Vasta Paolo, nato l'8 giugno 1934	" 25,733
127. Serg. magg. art. Vezza Lorenzo, nato il 10 agosto 1933	" 26,183	168. Serg. magg. genio La Placa Pietro, nato l'8 agosto 1930	" 25,700
128. Mar. ord. ftr. Papa Cosimo, nato il 20 marzo 1929	" 26,166	169. Mar. ord. art. Orlandi Antonio, nato il 26 novembre 1929	" 25,683
129. Mar. ord. ftr. Ferminio Natalino, nato il 29 dicembre 1925	" 26,150	170. Serg. magg. ftr. Sordi Antonio, nato il 6 ottobre 1932	" 25,633
130. Mar. ord. ftr. Sattin Ubertino, nato il 28 luglio 1928	" 26,133	171. Mar. ord. ftr. Tamburrini Francesco, nato il 17 febbraio 1929	" 25,633
131. Serg. magg. ftr. Angrisani Aurelio, nato il 2 febbraio 1931	" 26,116	172. Mar. ord. genio Varricchio Antonio, nato il 22 maggio 1929	" 25,616
132. Mar. ord. ftr. Moretti Renato, nato il 23 ottobre 1931	" 26,100	173. Mar. ord. ftr. Fileni Aldo, nato il 24 gennaio 1930	" 25,600
133. Serg. magg. art. Tenga Antonio, nato l'8 marzo 1935	" 26,083	174. Mar. ord. art. Pecorella Ennio, nato il 4 agosto 1929	" 25,600
134. Mar. ord. ftr. Frisenna Nicola, nato il 14 febbraio 1931	" 26,066	175. Serg. magg. ftr. Orlando Nicola, nato il 6 febbraio 1933	" 25,566
135. Serg. magg. art. Panarello Paolo, nato il 20 novembre 1929	" 26,066	176. Serg. magg. art. Castiglione Placido, nato il 12 dicembre 1927	" 25,550
136. Serg. magg. ftr. Pelillo Vittorio, nato il 6 settembre 1931	" 26,066	177. Mar. ord. art. Cusimano Carlo, nato il 27 febbraio 1928	" 25,550
137. Mar. ord. art. Quinto Franco, nato il 30 maggio 1929	" 26,066	178. Mar. ord. ftr. Panarelli Vincenzo, nato il 16 ottobre 1927	" 25,550
138. Mar. ord. ftr. Festa Ciro, nato il 23 gennaio 1928	" 26,050	179. Serg. magg. ftr. Paoletti Ezio, nato l'11 marzo 1934	" 25,550
139. Mar. ord. cav. Geatti Francesco, nato il 23 dicembre 1927	" 26,050	180. Serg. magg. genio Scuderi Francesco, nato il 26 agosto 1932	" 25,550
140. Serg. magg. ftr. Marziano Giuseppe, nato il 1° gennaio 1933	" 26,050	181. Mar. ord. ftr. Battaglini Luigi, nato il 21 agosto 1929	" 25,516
141. Serg. magg. ftr. Enis Priamo, nato il 19 agosto 1929	" 26,033	182. Serg. magg. ftr. Sforza Nicola, nato il 14 settembre 1931	" 25,516
142. Serg. magg. art. Martorana Silvestre, nato il 2 gennaio 1937	" 26,033	183. Mar. ord. ftr. Dragoni Angelo, nato il 26 maggio 1930	" 25,483
143. Serg. magg. art. Giatti Guido, nato il 18 novembre 1931	" 26,016	184. Mar. ord. ftr. Liegi Salvatore, nato il 5 dicembre 1928	" 25,483

185. Serg. magg. ftr. Calabrese Carlo, nato il 15 agosto 1929	punti 25,466
186. Mar. ord. art. Orsini Riclemo Efrem, nato il 18 giugno 1929	» 25,450
187. Serg. magg. ftr. Manucci P. Giorgio, nato il 7 gennaio 1931	» 25,333
188. Serg. magg. genio Diana Bruno, nato il 6 ottobre 1935	» 25,166
189. Serg. magg. ftr. Portolano Pierantonio, nato il 5 luglio 1934	» 25,150
190. Mar. ord. art. Tarquini Isaia, nato il 2 dicembre 1927	» 25,100

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, i seguenti candidati nell'ordine appresso indicato:

1. Mar. ord. cav. Piras Franco	punti 31,108
2. Mar. ord. ftr. Manstretta Lucio	» 29,175
3. Mar. ord. ftr. Della Mora Sandro	» 28,900
4. Serg. magg. genio Brandini Giorgio	» 28,683
5. Serg. magg. ftr. Cavalli Antonio	» 28,633
6. Serg. magg. ftr. Vitello Salvatore	» 28,600
7. Serg. magg. ftr. Di Padova Ettore	» 28,583
8. Mar. ord. genio Pelagatti Sergio, nato il 23 dicembre 1931	» 28,283
9. Serg. magg. ftr. Corbo Esposito Mario, nato il 7 giugno 1934	» 28,283
10. Serg. magg. ftr. Sindoni Antonino	» 28,200
11. Mar. ord. cav. Barduni Ermanno	» 28,083
12. Mar. ord. ftr. Mollo Vincenzo	» 28,066
13. Mar. ord. art. Calcidese Mauro	» 28,033
14. Serg. magg. ftr. Salmeri Bartolo	» 28,000
15. Mar. ord. art. Dell'Oca Ugo, nato il 31 ottobre 1927	» 27,933
16. Mar. ord. ftr. Bianchi Antonio, nato il 27 novembre 1931	» 27,933
17. Mar. capo genio Agatelli Aldo, combattente	» 27,916
18. Serg. magg. art. Conforti Vincenzo	» 27,916
19. Mar. ord. art. Bianchi Vittorio	» 27,900
20. Mar. ord. genio Pagliara Luigi, nato il 6 dicembre 1929	» 27,883
21. Serg. magg. ftr. Cazzato Giuseppe, nato il 29 dicembre 1929	» 27,883
22. Mar. ord. ftr. L'Altirelli Antonio	» 27,875
23. Mar. ord. art. Plescia Nicola, figlio di invalido di guerra	» 27,816
24. Serg. magg. ftr. Limardo Tomaso, profugo	» 27,816
25. Mar. ord. ftr. De Felicis Renato, nato il 28 ottobre 1929	» 27,733
26. Mar. ord. ftr. Faggiano Donato, nato il 9 novembre 1929	» 27,733
27. Mar. ord. ftr. Zaramella Luciano, nato l'8 marzo 1931	» 27,733
28. Serg. magg. ftr. Pezzullo Guido, nato il 31 ottobre 1932	» 27,733
29. Mar. ord. ftr. Natoli Ermanno	» 27,716
30. Mar. ord. ftr. Di Marco Donato	» 27,700

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. Mar. ord. art. Fratarcangeli Angelo	punti 27,650
2. Serg. magg. genio Artale Giuseppe	» 27,633
3. Mar. ord. genio Vacchiano Raffaele	» 27,616
4. Mar. ord. ftr. Mongitore Calogero Paolo	» 27,583
5. Mar. ord. ftr. Carbonaro Giombattista	» 27,566
6. Mar. ord. ftr. Capelletti Giuseppe	» 27,550
7. Mar. ord. genio Rigodanzo Terenzio	» 27,533
8. Mar. ord. art. Nardon Firmino	» 27,483
9. Mar. ord. ftr. Romanucci Gianfranco, nato il 1° marzo 1931	» 27,466
10. Serg. magg. art. Cappa Marcello, nato il 12 marzo 1937	» 27,466
11. Mar. ord. genio Venditti Fernando, orfano di guerra	» 27,433
12. Serg. magg. ftr. Suglia Giuseppe	» 27,433

13. Serg. magg. art. Tondi Giuseppe, nato il 19 marzo 1929	punti 27,400
14. Serg. magg. genio Buti Elso, nato il 17 ottobre 1932	» 27,400
15. Mar. ord. ftr. Fumarola Mauro	» 27,383
16. Mar. ord. ftr. Manzali Umberto	» 27,350
17. Mar. ord. ftr. Tassanelli Franco	» 27,316
18. Mar. ord. art. Parisotto Domenico Rolando, partigiano combattente	» 27,266
19. Mar. ord. ftr. Manno Antonino	» 27,266
20. Serg. magg. art. Spagnolo Giovanni	» 27,250
21. Mar. ord. ftr. Mencacci Paolo	» 27,233
22. Serg. magg. ftr. Silvestri Francesco	» 27,200
23. Mar. ord. ftr. Nigro Mario	» 27,150
24. Mar. ord. ftr. Masini Gianfranco	» 27,116
25. Mar. ord. ftr. Santini Silvio	» 27,100
26. Serg. magg. cav. Baffa Donato, nato il 19 aprile 1930	» 27,050
27. Serg. magg. ftr. Bertolo Giovanni, nato il 12 luglio 1931	» 27,050
28. Serg. magg. ftr. Licata Antonino, nato il 24 gennaio 1933	» 27,050
29. Mar. ord. cav. Buccilli Orfeo	» 26,991
30. Mar. ord. ftr. Massaro Angelo, nato il 24 dicembre 1926	» 26,966
31. Mar. ord. genio Nanna Vito Francesco, nato il 18 maggio 1930	» 26,966
32. Mar. ord. genio Privitera Carmelo	» 26,950
33. Mar. ord. art. Cirillo Pasquale	» 26,933
34. Mar. ord. genio Miglietta Flavio, nato il 14 ottobre 1924	» 26,900
35. Mar. ord. ftr. Malorano Eugenio, nato il 27 maggio 1930	» 26,900
36. Mar. ord. ftr. De Santis Giacomo, nato il 12 maggio 1928	» 26,883
37. Mar. ord. ftr. Furione Carlo, nato il 25 febbraio 1930	» 26,883
38. Mar. ord. art. Fabbri Francesco	» 26,866
39. Serg. magg. art. Quadroni Giacomo, nato il 17 maggio 1930	» 26,850
40. Mar. ord. ftr. Mongiovi Antonino, nato il 20 dicembre 1931	» 26,850
41. Serg. magg. ftr. Servi Carlo	» 26,816
42. Mar. magg. cav. Cusin Wilson	» 26,800
43. Mar. ord. art. Di Micco Luigi, nato il 6 gennaio 1927	» 26,783
44. Mar. ord. ftr. Paolini Otello, nato il 31 gennaio 1930	» 26,783
45. Mar. ord. genio Cometa Giovanni, nato il 20 luglio 1929	» 26,766
46. Serg. magg. art. Ricco Valter, nato l'11 maggio 1931	» 26,766
47. Serg. magg. art. Brancaleoni Carlo, nato il 31 dicembre 1931	» 26,766
48. Mar. ord. ftr. Magnani Franco, nato il 7 aprile 1928	» 26,750
49. Serg. magg. genio Oppedisano Pietro, nato il 3 novembre 1932	» 26,750
50. Serg. magg. ftr. Casini Giulio	» 26,733
51. Serg. magg. ftr. Riga Domenico	» 26,700
52. Serg. magg. ftr. Immordino Placido	» 26,683
53. Mar. ord. genio Tallero Vitaliano	» 26,633
54. Serg. magg. art. Caputi Cosimo	» 26,583
55. Mar. ord. ftr. Di Cesare Domenico	» 26,566
56. Serg. magg. ftr. Stopponi Piero, nato il 5 giugno 1930	» 26,533
57. Serg. magg. ftr. Patichia Cesare Ugo, nato il 2 marzo 1932	» 26,533
58. Mar. ord. genio Antonelli Vincio, nato il 9 ottobre 1927	» 26,516
59. Serg. magg. art. La Rosa Francesco, nato il 19 gennaio 1936	» 26,516
60. Mar. ord. genio Pellegrino Vincenzo, nato il 2 gennaio 1926	» 26,483
61. Mar. ord. ftr. Giuliana Luigi, nato il 13 febbraio 1928	» 26,483
62. Mar. ord. ftr. Moroni Luigi, nato il 21 ottobre 1929	» 26,483
63. Mar. ord. ftr. La Vigna Nicola, figlio di invalido di guerra	» 26,466
64. Mar. ord. ftr. Palano Angelo, nato il 3 aprile 1924	» 26,466

65. Serg. magg. ftr. Tomasicchio Vito, nato il 13 febbraio 1935	punti 26,466	116. Serg. magg. ftr. Spina Procolo, nato il 3 febbraio 1936	punti 26,000
66. Mar. ord. art. Di Fonzo Rocco, figlio di invalido di guerra	» 26,450	117. Serg. magg. ftr. Teresi Francesco	» 25,983
67. Serg. magg. ftr. Valli Antonio	» 26,450	118. Serg. magg. ftr. Milani Carlo	» 25,958
68. Mar. ord. ftr. Pischedda Pietro	» 26,441	119. Serg. magg. ftr. Silvi Fernando	» 25,933
69. Mar. ord. art. Barozzi Benito	» 26,416	120. Serg. magg. art. Mazzei Michele, nato il 7 maggio 1930	» 25,916
70. Mar. ord. ftr. Ceglie Francesco, nato il 16 settembre 1929	» 26,400	121. Mar. ord. ftr. Iovino Giuseppe, nato l'11 luglio 1931	» 25,916
71. Mar. ord. ftr. Possati Carlo, nato il 16 giugno 1930	» 26,400	122. Mar. ord. ftr. Misceo Francesco	» 25,900
72. Mar. ord. ftr. Ciannavei Aldo, nato il 13 aprile 1925	» 26,383	123. Mar. ord. ftr. Pane Antonio	» 25,883
73. Mar. ord. art. Peruzzotti Mario, nato il 26 giugno 1928	» 26,383	124. Serg. magg. genio Marignani Massimo, nato il 23 giugno 1929	» 25,833
74. Serg. magg. ftr. Flauret Franco, nato il 4 aprile 1930	» 26,383	125. Serg. magg. genio Notte Settimio, nato il 5 giugno 1932	» 25,833
75. Mar. ord. genio Chiarazzo Adolfo	» 26,366	126. Serg. magg. genio De Leo Giuseppe, nato il 25 ottobre 1935	» 25,833
76. Mar. ord. ftr. Finke Mario, nato il 2 gennaio 1929	» 26,358	127. Serg. magg. ftr. Bertolami Giuseppe	» 25,816
77. Mar. ord. ftr. Barbagallo Giuseppe, nato il 22 gennaio 1930	» 26,358	128. Serg. magg. ftr. Bruno Antonio, figlio di invalido di guerra	» 25,800
78. Mar. ord. art. Radini Silvio	» 26,333	129. Serg. magg. art. Grana Giuseppe	» 25,800
79. Mar. ord. ftr. Cigarini Gianfranco	» 26,316	130. Serg. magg. ftr. Curto Nicola, nato l'8 febbraio 1925	» 25,783
80. Serg. magg. art. Amato Antonio	» 26,300	131. Mar. ord. ftr. Trionfo Nicola, nato il 26 novembre 1927	» 25,783
81. Mar. ord. ftr. Mallocci Antonio Mario	» 26,283	132. Serg. magg. genio De Filippo Vincenzo, nato il 23 gennaio 1935	» 25,783
82. Mar. ord. genio Tarticchio Armando, profugo	» 26,275	133. Serg. magg. ftr. Ferrara Sebastiano, nato il 15 settembre 1928	» 25,766
83. Mar. ord. ftr. Petrone Placido	» 26,275	134. Serg. magg. ftr. Mondino Girolamo, nato il 22 dicembre 1932	» 25,766
84. Mar. ord. ftr. Logoluso Francesco, figlio di invalido di guerra	» 26,266	135. Serg. magg. ftr. Calligaris Ermes	» 25,750
85. Mar. ord. ftr. Notaristefano Gioacchino, nato il 30 agosto 1928	» 26,266	136. Serg. magg. ftr. Vasta Paolo, profugo	» 25,733
86. Serg. magg. genio Bari Antonio, nato il 26 novembre 1928	» 26,266	137. Mar. ord. art. Russo Rosario	» 25,733
87. Mar. ord. ftr. Rametta Paolo, nato il 5 ottobre 1928	» 26,250	138. Serg. magg. genio La Placa Pietro	» 25,700
88. Mar. ord. ftr. Palmeri Marcello, nato il 4 luglio 1929	» 26,250	139. Mar. ord. art. Orlandi Antonio	» 25,683
89. Mar. ord. ftr. Verri Lucio, nato il 25 luglio 1929	» 26,250	140. Mar. ord. ftr. Tamburrini Francesco, nato il 17 febbraio 1929	» 25,633
90. Mar. ord. genio Vivi Mauro, nato il 17 ottobre 1928	» 26,233	141. Serg. magg. ftr. Sordi Antonio, nato il 6 ottobre 1932	» 25,633
91. Serg. magg. ftr. Aratari Umberto, nato l'11 maggio 1933	» 26,233	142. Mar. ord. genio Varricchio Antonio	» 25,616
92. Serg. magg. genio Bresciani Renzo, nato il 28 dicembre 1933	» 26,233	143. Mar. ord. art. Pecorella Ennio, nato il 4 agosto 1929	» 25,600
93. Mar. capo cav. Salvi Aldo, combattente	» 26,200	144. Mar. ord. ftr. Fileni Aldo, nato il 24 gennaio 1930	» 25,600
94. Serg. magg. art. Pierotti Pier Francesco	» 26,200	145. Serg. magg. ftr. Orlando Nicola	» 25,566
95. Mar. capo ftr. Tamburrino Aurelio	» 26,191	146. Mar. ord. ftr. Panarelli Vincenzo, nato il 16 ottobre 1927	» 25,550
96. Mar. ord. art. Petrelli Eugenio, nato il 9 giugno 1928	» 26,183	147. Serg. magg. art. Castiglione Placido, nato il 12 dicembre 1927	» 25,550
97. Serg. magg. art. Vezza Lorenzo, nato il 10 agosto 1933	» 26,183	148. Mar. ord. art. Cusimano Carlo, nato il 27 febbraio 1928	» 25,550
98. Mar. ord. ftr. Papa Cosimo	» 26,166	149. Serg. magg. genio Scuderi Francesco, nato il 26 agosto 1932	» 25,550
99. Mar. ord. ftr. Terminio Natalino	» 26,150	150. Serg. magg. ftr. Paoletti Ezio, nato il 11 marzo 1934	» 25,550
100. Mar. ord. ftr. Sattin Ubertino	» 26,133	151. Mar. ord. ftr. Battaglini Luigi, nato il 21 agosto 1929	» 25,516
101. Serg. magg. ftr. Angrisani Aurelio	» 26,116	152. Serg. magg. ftr. Sforza Nicola, nato il 14 settembre 1931	» 25,516
102. Mar. ord. ftr. Moretti Renato	» 26,100	153. Mar. ord. ftr. Liegi Salvatore, nato il 5 dicembre 1928	» 25,483
103. Serg. magg. art. Tenga Antonio	» 26,083	154. Mar. ord. ftr. Dragoni Angelo, nato il 26 maggio 1930	» 25,483
104. Mar. ord. art. Quinto Franco, nato il 30 maggio 1929	» 26,066	155. Serg. magg. ftr. Calabrese Carlo	» 25,466
105. Serg. magg. art. Panarello Paolo, nato il 20 novembre 1929	» 26,066	156. Mar. ord. art. Orsini Riclemo Efrem	» 25,450
106. Mar. ord. ftr. Frisenna Nicola, nato il 14 febbraio 1931	» 26,066	157. Serg. magg. ftr. Manucci P. Giorgio	» 25,333
107. Serg. magg. ftr. Pellillo Vittorio, nato il 6 settembre 1931	» 26,066	158. Serg. magg. genio Diana Bruno	» 25,166
108. Mar. ord. cav. Geatti Francesco, nato il 23 dicembre 1927	» 26,050	159. Serg. magg. ftr. Portolano Pierantonio	» 25,150
109. Mar. ord. ftr. Festa Ciro, nato il 23 gennaio 1928	» 26,050	160. Mar. ord. art. Tarquini Isaia	» 25,100
110. Serg. magg. ftr. Marziano Giuseppe, nato il 1° gennaio 1933	» 26,050	Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> della Repubblica e nel <i>Giornale militare</i> .	
111. Serg. magg. ftr. Entis Priamo, nato il 19 agosto 1929	» 26,033		
112. Serg. magg. art. Martorana Silvestre, nato il 2 gennaio 1937	» 26,033	Roma, addì 15 febbraio 1965	
113. Serg. magg. art. Giatti Guido	» 26,016	Il Ministro: ANDREOTTI	
114. Mar. ord. ftr. Russo Mario	» 26,008	Registrato alla Corte dei conti, addì 23 marzo 1965	
115. Mar. ord. ftr. Palmieri Nicolino, nato il 21 marzo 1929	» 26,000	Registro n. 22 Difesa-Esercito, foglio n. 135	
		(2213)	

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI IMPERIA

Variente alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3279 in data 31 agosto 1964, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1963, in questa Provincia;

Visto il proprio successivo decreto n. 3280, del 31 agosto 1964, con il quale sono state assegnate le condotte ai candidati risultati vincitori;

Atteso che il dott. Reposi Valerio, vincitore della condotta medica di Triora ha rinunciato a detta condotta con dichiarazione in data 18 settembre 1964;

Tenute presenti le preferenze indicate dai concorrenti che seguono nella graduatoria il predetto dott. Reposi Valerio;

Visto che i dottori: Pinto Leonardo, Piccone Amabile, Franco Filippo, Cioeca Francesco, Tagliasacchi Carlo, Lanza-fame Carlo, Casella Lucio, Cipolletta Giuseppe, Merlino Antonio, Vichi Bonaldo Luigi, Recusani Francesco e Testa Bernardo hanno rinunciato all'assegnazione della condotta in questione;

Visto che il dott. Giovanni Scapuzzi che segue in graduatoria ha dichiarato di accettare la condotta medica di Triora;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A parziale modifica del proprio decreto n. 3280 del 31 agosto 1964, il dott. Giovanni Scapuzzi è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Triora.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunci legali della provincia di Imperia, e per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questo Ufficio, della Prefettura di Imperia e del comune di Triora.

Imperia, addì 23 marzo 1965

Il medico provinciale: TRILLO

(2221)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1126 in data 20 gennaio 1964, col quale è stato indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1963;

Considerato che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, ed il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, della Prefettura di Catania, dell'Ordine dei medici e dei Comuni interessati;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso, di cui in premessa, è costituita come appresso:

Presidente:

Loreto dott. Giovanni, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Verdura dott. Salvatore, medico provinciale di 1ª classe; Piraneo dott. Vittorio, consigliere di 1ª classe della Prefettura di Catania;

Cetroni prof. Mario, direttore della clinica ostetrica dell'Università di Catania;

Patti prof. Francesco, primario ostetrico presso l'Ospedale Vittorio Emanuele di Catania;

Scuto Teresa, ostetrica condotta di ruolo.

Segretario:

Miraglia dott. Umberto, consigliere di 1ª classe dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso questo Ufficio.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di quest'Ufficio, della Prefettura di Catania e dei Comuni interessati.

Catania, addì 24 marzo 1965

Il medico provinciale: SCUDERI

(2345)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI VARESE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario comunale addetto al pubblico macello di Gallarate.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1275, in data 14 agosto 1964, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario comunale addetto al pubblico macello di Gallarate;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, che sostituisce l'art. 62 del regolamento dei concorsi per sanitari in servizio presso i Comuni e Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le proposte e le designazioni degli Enti ed Uffici interessati;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Leone dott. Leonida, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:

Gazzillo dott. Vincenzo, direttore di sezione presso la prefettura di Varese;

Garlanda dott. prof. Aldo, veterinario provinciale capo di Como;

Leinati dott. prof. Luigi, docente di patologia generale e anatomia patologica;

Bianchi dott. prof. Carlo, docente di patologia e clinica medica veterinaria;

Bassani dott. Enrico, veterinario consorziale di Gaviate e Uniti.

Le mansioni di segretario saranno svolte dal dott. Giuseppe Campolieti, consigliere di sanità in servizio presso l'Ufficio veterinario provinciale di Varese.

Le prove di esame si svolgeranno in Varese ed avranno inizio non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto resterà affisso per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e all'albo pretorio della Prefettura di Varese ed a quello del comune di Gallarate.

Varese, addì 30 marzo 1965

Il veterinario provinciale: MENA

(2349)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI BOLZANO

LEGGE PROVINCIALE 11 marzo 1965, n. 2.

Modifiche alla legge provinciale 2 aprile 1962, n. 4, modificata con legge provinciale 30 agosto 1963, n. 13, contenente norme per favorire l'accesso del risparmio popolare ad una abitazione.

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 13 del 30 marzo 1965)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La lettera a) dell'art. 1 della legge provinciale 2 aprile 1962, n. 4, modificata dall'art. 1 della legge provinciale 30 agosto 1963, n. 13 è sostituita dalla seguente:

« a) avere non meno di due e non più di cinque vani abitabili oltre i locali accessori (cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio e ingresso). Non appartengono alla abitazione i vani destinati all'esercizio professionale di attività economica del proprietario e del coniuge, in quanto piccoli imprenditori a norma dell'art. 2083 Codice civile e quelli oggetto di diritto di usufrutto, uso o abitazione a vita o per un periodo non inferiore ad anni venti ».

Art. 2.

La prima frase della lettera b) dell'art. 2 della legge provinciale 2 aprile 1962, n. 4, modificata dall'art. 2 della legge provinciale 30 agosto 1963, n. 13, è sostituita dalla seguente:

« b) chi sia proprietario od abbia il diritto di usufrutto, uso od abitazione di un alloggio adeguato al fabbisogno della propria famiglia in località agevolmente raggiungibile dal posto di lavoro ovvero risulti proprietario, usufruttuario od usuario in qualsiasi località di alloggio che consenta un reddito annuo superiore a lire duecentomila ».

Art. 3.

Dopo l'art. 4 della legge provinciale 2 aprile 1962, n. 4 viene inserito il seguente art. 4-bis:

« E' vietata la destinazione ad uso di alloggio di locali dichiarati inabitabili ai sensi dell'art. 222 del testo unico delle leggi sanitarie e comunque resisi liberi. »

In caso di violazione della norma, il Presidente della Giunta provinciale ordina l'immediato sgombero dei locali, valendosi per l'esecuzione della forza pubblica a norma dell'art. 17 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 ».

Art. 4.

All'art. 5 della legge provinciale 2 aprile 1962, n. 4 viene aggiunto il seguente comma:

« Le agevolazioni provinciali, oggetto della presente legge, sono concesse in aggiunta alle agevolazioni tributarie previste dalle leggi vigenti in materia ».

Art. 5.

Il secondo ed il terzo comma dell'art. 6 della legge provinciale 2 aprile 1962, n. 4 sostituito dall'art. 4 della legge provinciale 30 agosto 1963, n. 13 sono sostituiti dal seguente comma:

« Della somma annualmente a disposizione per l'erogazione dei contributi possono essere riservate quote fino al

15 % per cooperative, società ed associazioni di mutuo soccorso e fino al 3 % per dipendenti definitivi di ruolo della Provincia che siano capifamiglia con persone a carico ».

Art. 6.

Dopo l'art. 11 della legge provinciale 2 aprile 1962, n. 4, vengono inseriti i seguenti articoli:

Art. 11-bis. — « Ai richiedenti ammessi alle agevolazioni provinciali a norma della presente legge negli anni 1963 e 1964, ai quali non sia stato possibile assegnare il contributo provinciale sul mutuo contratto entro il 31 dicembre 1964, le annualità del contributo concesso vengono liquidate, su domanda degli interessati, da presentarsi entro il 31 marzo 1965, in unica soluzione nella misura del 60 %.

La Commissione di cui all'art. 10 delibera la liquidazione entro il 15 aprile 1965, ripartendo l'erogazione sugli esercizi finanziari 1964, 1965 e 1966 e utilizzando le somme eccedenti il fabbisogno per il versamento delle rate annuali per contributi su mutui contratti.

L'erogazione del contributo in unica soluzione avviene con le modalità di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 16 ottobre 1963, n. 60, per metà al termine dei lavori di costruzione del rustico e per l'altra metà ad ultimazione dei lavori e rilascio del permesso di abitabilità. Nel caso di acquisto di abitazione l'erogazione avviene in unica soluzione ed avvenuta acquisizione della proprietà. In caso di lavori di ampliamento, di trasformazione e di impianto di servizi igienico-sanitari e di riscaldamento, l'erogazione del contributo avviene in unica soluzione ad accertato termine dei lavori ».

Art. 11-ter. — « Rimane sospesa la trattazione, a norma dell'art. 5 della presente legge, delle domande presentate tra il 1° settembre ed il 31 ottobre 1964.

Fino a quando non sarà diversamente disposto con nuova legge provinciale, a partire dal 1° settembre 1965 non sono più ammesse domande di contributo sul fondo di cui all'art. 6 della presente legge ».

Art. 7.

L'art. 8 della legge provinciale 30 agosto 1963, n. 13 è sostituito dal seguente:

« A decorrere dall'esercizio 1963 è autorizzato lo stanziamento nel bilancio provinciale delle seguenti somme:

a) a titolo di spese per la concessione di contributi per la costruzione o l'acquisto di abitazioni popolari:

1963	L.	120.000.000
1964	»	130.000.000
1965	»	336.000.000
1966	»	368.000.000
1967-85	»	130.000.000

La parte dello stanziamento non utilizzata nell'esercizio di competenza può essere impiegata negli esercizi futuri:

b) a titolo di fondo destinato alla concessione di garanzia su mutui contratti per la costruzione o l'acquisto di abitazioni popolari:

1963	L.	38.000.000
1964	»	38.000.000

Art. 8.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 49 dello Statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Bolzano, addì 11 marzo 1965

Il Presidente della Giunta provinciale di Bolzano
MAGNAGO

Visto, il Commissario del Governo della Regione: BIANCHI

(2368)

UMBERTO PETTINARI, direttore